



## Aurigemma subito ispezione ministeriale al NOC da

“Pazienti parcheggiati al Pronto Soccorso solo per essere poi trasferiti nelle strutture private accreditate. E’ questa la situazione che ho trovato il giorno di Ferragosto all’ospedale dei Castelli dove mi sono recato per verificare di persona le denunce che mi sono arrivate da tanti pazienti”. La denuncia è del capogruppo regionale di Forza Italia, Antonello Aurigemma, che nel giorno di Ferragosto ha visitato la struttura Ospedaliera che rappresenta il simbolo del fallimento delle politiche sanitarie del Presidente Zingaretti. Racconta Aurigemma: “Dopo più di 8 mesi dall’apertura non è ancora riconosciuta dalla Regione Lazio come DEA di I livello e nonostante questo alcuni servizi propri del DEA di I livello sono presenti come l’OBI (osservazione breve ed intensiva), che ha come unico obiettivo quello di far parcheggiare i pazienti che si presentano al pronto soccorso in attesa di essere spediti nelle strutture private accreditate del territorio, con un notevole aumento dei costi regionali. Per cercare di sopperire a questa ennesima mancanza il solerte Direttore Generale della ASL RM6 sta peggiorando la situazione, cercando di reperire risorse umane e strutturali dai presidi ospedalieri di Anzio e Velletriche invece sono DEA di I livello, e che vedendosi predati di medici e reparti trasferiti e accorpati all’ospedale dei Castelli rischiano di perdere essi stessi lo status di I livello, con il risultato che l’intero territorio della ASL Roma 6 rischia di rimanere senza un presidio sanitario di I livello con una popolazione di circa 600.000 persone”. Per il capogruppo Aurigemma, “Il Nuovo Ospedale dei Castelli rappresenta di fatto il simbolo del fallimento di questa amministrazione che è riuscita in questi anni a tagliare servizi, prestazioni sanitarie e allungare i tempi delle liste d’attesa conquistando di fatto il primato nazionale negativo della mobilità passiva: sono sempre di più i cittadini della nostra Regione che per curarsi sono costretti a rivolgersi a strutture sanitarie di altre regioni. Un vero capolavoro dell’Amministrazione del Presidente Zingaretti che non svolgendo funzioni di controllo continua a nominare ai vertici delle Aziende sanitarie persone scelte più per la loro appartenenza politica che non per le loro capacità. Presenterò in questi giorni una richiesta di commissione straordinaria invitando anche il personale ispettivo del Ministero della Salute, per evitare che questa situazione possa continuare a discapito dei tanti pazienti che si rivolgono al servizio sanitario regionale per farsi curare”

[Read More](#)